



Primo Piano - La Cina segnala morti per #Covid per la prima volta dal mese di gennaio 2021

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 19 mar 2022 (Prima Notizia 24) La variante Omicron continua la sua diffusione nel vasto

Paese asiatico nonostante la sua strategia Zero Covid, ora la Cina segnala i suoi dati relativi ai decessi per il virus per la prima volta dal mese di gennaio 2021.

La Cina ha riportato i suoi primi decessi di Covid-19 dal gennaio 2021, mentre la variante omicron ha continuato a diffondersi nella Nazione più popolosa del mondo. I due decessi sono stati segnalati entrambi a Jilin venerdì, ha detto la Commissione Nazionale della Sanità in una dichiarazione. Anche se ci sono stati ripetuti flareup e focolai in Cina nonostante le strette restrizioni del Paese -prima contro la variante delta, poi omicron- pochi di quelli infetti erano stati seriamente malati dalla metà del 2021. Molti che hanno sviluppato sintomi gravi sono sopravvissuti, anche i pazienti sopra i 60 anni e quelli con altre malattie pregresse. La Cina ha riportato meno di 5.000 morti durante l'intera pandemia, la maggior parte dei quali si sono verificati quando il virus è emerso da Wuhan all'inizio del 2020. Le severe restrizioni e i test di massa hanno aiutato i funzionari a bloccare la diffusione del Covid e a identificare precocemente i casi, mentre molti sono stati mandati negli ospedali designati per il trattamento indipendentemente dalla gravità della loro malattia. Quasi il 90% della Cina 1,4 miliardi di persone completamente vaccinati e più di un terzo ha ricevuto dosi di richiamo, e la variante omicron oggi appare sempre più come una forma di infezioni asintomatiche. Nonostante tutto, i funzionari e gli esperti sanitari hanno messo in guardia su inevitabili morti anche da una variante meno virulenta, poiché le infezioni diffuse tengono gli ospedali e il personale medico sotto pressione.

di Francesco Tortora Sabato 19 Marzo 2022